

ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti creda opportuno prendere per impedire che nel territorio di Cerignola attiguo al comune di Canosa, in gran parte coltivato da lavoratori di Canosa, elementi facinorosi, indubbiamente estranei ai partiti politici, approfittino dei dolorosi fatti di Canosa per manomettere i beni privati e minacciare l'incolumità delle persone.

« Maury ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritengano opportuno nelle attuali contingenze la rivendicazione al patrimonio artistico nazionale della magnifica Villa Estense di Tivoli — coronando così finalmente quella che è antica aspirazione di artisti, di studiosi e di italiani — i quali sentono quanta gelosa cura meriti la preziosa gemma cinquecentesca, e come essa potrebbe essere proficuamente dischiusa all'ammirazione delle genti e suscitata a nuova vita da un'alta e nobile destinazione civile.

« Di Fausto »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui tragici fatti di Milano.

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle condizioni di Cerignola e sui fatti, che si dicono ieri avvenuti, di assalti alla Camera del lavoro e di conflitti susseguenti.

« Majolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti avvenuti a Terracina il 20 marzo 1921.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'aggressione e sull'assassinio di ieri sera in un Circolo socialista di Milano.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se lor consti che a Sestri di Ponente ed in altri centri di Liguria gli operai abbiano ieri deciso d'iniziare lo sciopero generale per protestare contro il trattamento giudiziario e politico inflitto ad Enrico Malatesta ed altri detenuti politici; e se intendano, o meno, provvedere d'urgenza a far cessare le sentimentali e giuste ragioni dell'iniziata agitazione.

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla urgenza di provvedere al bene supremo della città di Catania con l'immediato scioglimento di quel Consiglio comunale.

« D'Ayala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti di domenica in Terracina.

« Volpi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle violenze fasciste in provincia di Pavia.

« Canevari, Scagliotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni per cui da alcuni anni si concede l'aspettativa, ad una signora insegnante delle scuole normali di Roma, al principio dell'anno scolastico, per richiamarla poi sistematicamente in servizio alla vigilia degli esami e delle vacanze estive, con conseguenze di carattere economico e morale, molto facilmente immaginabili.

« Agostinone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le condizioni, nelle quali sono lasciati, per quanto riguarda il vitto, i soldati italiani in Libia.

« Zanardi, Monici, Ramella, Binotti, Niccolai, Bellotti Pietro, Beltrami, Barberis, Campi, Basso, Rossi Francesco, Musatti, Mucci, Scagliotti, Ferraris, Turati, Volpi, Abbo, Tonello, Bellagarda, Filippini, Marzi, Farini ».